



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ITALO GIULIVO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
191	31/12/2025	214	00	00

Oggetto:

Revoca del contributo concesso al Comune di Marano di Napoli (NA) con D.D. n.837/2022, di importo pari a € 13.930,00, per la redazione della verifica di sicurezza dell'edificio pubblico denominato "MUNICIPIO MARANO" in Corso Umberto I, nell'ambito della manifestazione di interesse pubblicata con D.D. n. 313/2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con l'OPCM n.3274 del 20/03/03 è stata avviata un'azione di riduzione del rischio sismico attraverso la preventiva valutazione di sicurezza di opere "strategiche" o "rilevanti", da effettuarsi, a cura dei rispettivi i proprietari, entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'Ordinanza (art.2, comma 3);
- b. che il D.L. 269 del 30/09/03, successivamente convertito con modificazioni dalla legge 326/03, ha istituito per il triennio 2003-2005 un fondo per interventi straordinari finalizzati, tra l'altro, a interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico;
- c. che l'OPCM n.3362 del 08/07/04 ha, tra l'altro, definito le modalità di attivazione del predetto fondo ed ha, altresì, ripartito tra le regioni le risorse finanziarie relative all'annualità 2004, destinando alla Regione Campania €11.624.262,00 per l'esecuzione di verifiche tecniche e interventi di adeguamento o miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali strategici o rilevanti ai sensi dell'art. 2 comma 3, dell'OPCM 3274/03 e s.m.i;
- d. che l'OPCM n.3505 del 9/03/06 ha incrementato il predetto fondo assegnando alla Regione Campania, per l'annualità 2005, ulteriori risorse economiche pari a €11.111.538,97;
- e. che il primo programma delle verifiche a valere sui fondi annualità 2004 è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con DPCM del 06/06/05, successivamente modificato con DPCM del 15/12/06 e DPCM del 19/11/08, nonché dalla Regione Campania con DGR n.2535/2004 e modificato con DGR n.1159/2007 e DGR n.1837/2008;
- f. che il secondo programma delle verifiche a valere sui fondi annualità 2005 è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con DPCM del 05/03/07 e dalla Regione Campania con DGR n.1837/2008;
- g. che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "Fondo per la prevenzione del rischio sismico") su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016) per complessivi 965 milioni di euro, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze;
- h. che con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OOPCM) n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui al predetto fondo, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio e sono state trasferite alla Regione Campania, attraverso distinti decreti di ripartizione, risorse per complessivi € 129.096.242,62;
- i. che l'attuazione dei programmi regionali di riduzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali su edifici ed infrastrutture di proprietà pubblica è avvenuta sulla base dei criteri ed indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con le seguenti deliberazioni: n. 201/2011, n.118/2013, n.814/2015 e n.800/2018;
- j. che con DGR n.570 del 19/11/2019:
 - j.a. è stato stabilito di destinare le economie accertate derivanti dall'attuazione delle OO.PP.CC.MM n.3362/2004 e n.3505/2006 al finanziamento della valutazione di adeguatezza degli edifici alle norme tecniche antisismiche;
 - j.b. è stato disposto, tra l'altro, di destinare la valutazione di adeguatezza degli edifici alle norme tecniche antisismiche la quota non programmata per gli oneri di attuazione, previsti dall'art. 2 comma 7 delle Ordinanze attuative del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, nei limiti del 2% dei finanziamenti ricevuti ai sensi dell'art. 11 del D.L.39/2009, (fino all' 1% della quota assegnata ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'OPCM n. 3907/2010 e fino al 2% della quota assegnata, ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'OPCM n.4007/2012 e OCDPC n.52/2013, e dell'art. 2 comma 7 delle OCDPC n.171/2014, OCDPC n.293/2015, OCDPC n.344/2016, OCDPC n.532/2018);
- k. che con **D.D. n.313 del 30/07/2019** (in BURC n.46 del 05/08/2020) lo Staff 50 18 91 –Funzioni di Supporto Tecnico – Operativo Gestione Tecnico - Amministrativa Dei LLPP. Osservatorio Regionali Appalti, ha approvato la "*Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla*

redazione di perizie per la sicurezza sismica degli edifici/infrastrutture di interesse strategico o rilevante di proprietà pubblica”, destinati ai Comuni della Regione Campania;

- l. che con **D.D. n.543 del 28/11/2019** (in BURC n.72 del 2/12/2019), si è provveduto all’approvazione degli elenchi definitivi e in particolare della graduatoria definitiva delle richieste potenzialmente finanziabili (*Allegato 3*) in cui rientra, tra l’altro, la verifica di sicurezza dell’edificio pubblico denominato **“MUNICIPIO MARANO”** in Corso Umberto I nel Comune di **Marano di Napoli (NA)**, per un contributo di **€ 13.930,00**;
- m. che con **D.D. n.227 del 12/12/2019** della DG 5018 sono state finanziate, con € 1.000.000,00 di risorse di cui all’art. 2, co.9, della L.R. 9/83 s.m.i., le prime n.57 verifiche di sicurezza degli edifici e infrastrutture strategici o rilevanti, di proprietà dei Comuni;
- n. che con decreto DD n.1 del 09/01/2020 (in BURC n.3 del 13/01/2020) sono state approvate, tra l’altro, le **“Specifiche tecniche per l’esecuzione delle verifiche dei livelli di sicurezza strutturale di edifici/infrastrutture esistenti strategiche/rilevanti di proprietà pubblica”** (nel seguito: *Specifiche Tecniche*);
- o. che con **D.D. n.397 del 18/09/2020** sono state approvate le **“Indicazioni Procedurali per gestione del contributo”** destinate ai Comuni finanziati con DD n.227/2019.

PREMESSO ALTRESÌ:

- a. che con **D.D. n.713 del 24/11/2022** è stato eseguito il **primo scorrimento** (*allegato A*) della graduatoria definitiva delle richieste potenzialmente finanziabili di cui al D.D. n.543/2019 (*allegato 3*);
- b. che l’Ufficio, con nota prot. n.584519 del 24/11/2022, ha inviato i comuni riportati nell’*allegato A* al D.D. n.713/2022, in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla manifestazione di interesse pubblicata con D.D. n.313/2019, a rinnovare l’interesse all’attualità ad eseguire la verifica di sicurezza;
- c. che con **DD n.837 del 22/12/2022**:
 - c.a. è stato concesso, ai comuni che hanno rinnovato l’interesse, il contributo complessivo di €1.178.595,62, per l’esecuzione di n.ro 65 verifiche di sicurezza, così come indicato nell’*allegato A* al decreto, in cui è riportato, tra l’altro, il Comune di **Marano di Napoli (NA)** che è risultato beneficiario di un contributo di **€ 13.930,00** per la **redazione della verifica di sicurezza dell’edificio pubblico denominato “MUNICIPIO MARANO” in Corso Umberto I**;
 - c.b. è stato assunto l’impegno n.3220009319 per complessivi €1.178.595,62 in favore dei Comuni beneficiari oggetto del primo scorrimento;
 - c.c. è stato approvato l’allegato “C” recante **“Indicazioni procedurali e gestione del contributo concesso”** (nel seguito: *Indicazioni procedurali*);
- d. che con **DD n.95 del 29/03/2023**, notificato a codesto Ente con nota prot. n.197811 del 13/04/2023, è stato liquidato il I acconto di **€ 6.965,00**, pari al 50% del contributo assentito;
- e. che, come previsto dalle Indicazioni procedurali:
 - e.a. al **paragrafo 2-Adempimenti del Beneficiario**: **“Entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del decreto di liquidazione dell’acconto [...], il beneficiario deve trasmettere all’Ufficio la seguente documentazione:**
 - e.a.a. **sottoscrizione del RUP del presente atto** recante **“Indicazioni procedurali e gestione del contributo”**, per presa visione e accettazione;
 - e.a.b. **determina di conferimento dell’incarico** per la redazione della perizia [...]. Per l’espletamento dell’attività di verifica il Comune beneficiario può concedere all’assuntore dell’incarico **fino a 6 (sei) mesi**, salvo proroga da parte dell’Ufficio.
Entro 30 (trenta) giorni dalla data di redazione della perizia, il beneficiario deve trasmettere:
 - e.a.c. **provvedimento di approvazione** (determina o delibera) della perizia, in uno alla **documentazione prodotta dall’assuntore dell’incarico** (esclusivamente in formato digitale);
 - e.a.d. **rendicontazione delle spese sostenute fino a quel momento.**”;

- e.b. al *paragrafo 4-Svolgimento dell'attività - Erogazioni al Beneficiario – Penali: “In caso [...] di ingiustificati gravi ritardi o omissioni (rispetto a quanto prescritto dal presente documento o dalle norme da esso richiamate), il beneficiario decade dal contributo e deve conseguentemente restituire le somme ricevute.”*;
- f. che codesto Ente non ha trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 2 delle Indicazioni procedurali (determina di conferimento dell'incarico e Indicazioni Procedurali sottoscritte dal RUP) né ha presentato richiesta motivata di proroga;
- g. che pertanto l'Ufficio, con nota prot. n.496553 del 22/10/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso per mancata trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa relativa alla verifica di sicurezza dell'edificio de quo, assegnando un termine perentorio di 30 giorni per la presentazione di memorie difensive e ogni altro documento utile a rimuovere le cause che hanno determinato l'avvio del procedimento.

CONSIDERATO:

- a. che codesto Ente, non ha trasmesso, entro il termine di 30 giorni dall'avvio del procedimento di revoca, memorie difensive né altra documentazione utile a rimuovere le cause che hanno determinato l'avvio del procedimento stesso;
- b. che, nonostante il rilevante lasso di tempo trascorso - ben oltre i 30 giorni previsti per la presentazione di memorie difensive e documenti utili a rimuovere le cause che hanno determinato l'avvio del procedimento - l'Ente Beneficiario non ha riscontrato il procedimento di revoca avviato con nota prot. n.496553/2024;
- c. che pertanto l'Ufficio, con nota prot. n.292516 dell'11/06/2025, ha comunicato la conclusione del procedimento (avviato con nota prot. n.496553/2024) **disponendo la revoca del contributo di €13.930,00** concesso al Comune di **Marano di Napoli (NA)** con D.D. n.837/2022, per l'esecuzione della verifica di sicurezza dell'edificio pubblico denominato **“MUNICIPIO MARANO” in Corso Umberto I** e **richiedendo la restituzione della somma liquidata** con D.D. n. 95/2023 entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, mediante versamento sul conto corrente: **IBAN IT55F0100004306TU0000021927** – intestato alla **Regione Campania**;
- d. che risultano, a tutt'oggi, le condizioni di cui al paragrafo 4 delle Indicazioni Procedurali di cui al D.D. n.837/2022: *“In caso [...] di ingiustificati gravi ritardi o omissioni (rispetto a quanto prescritto dal presente documento o dalle norme da esso richiamate), il beneficiario decade dal contributo e deve conseguentemente restituire le somme ricevute”*.

RITENUTO:

- a. per quanto sopra considerato, **di dover disporre la revoca del contributo di € 13.930,00 concesso al Comune di Marano di Napoli (NA)** con D.D. n.837/2022, per l'esecuzione della verifica di sicurezza dell'edificio pubblico denominato **“MUNICIPIO MARANO” in Corso Umberto I**;
- b. **di dover disporre la restituzione della somma di € 6.965,00** erogata con D.D. n.95/2023;
- c. di dover stabilire che, qualora le somme non vengano restituite entro il termine stabilito, si procederà con il **recupero coattivo delle somme dovute**, comprensive degli interessi legali e delle eventuali spese legali, come previsto dalla normativa vigente.

VISTO:

- a. il Decreto-legge n.39 del 24/06/2009;
- b. la Legge n.77 del 24/06/2009;
- c. il D.D. n. 313 del 30/07/2019;
- d. il D.D. n.397 del 18/09/2020;
- e. il D.D. n.837 del 22/12/2022;
- f. la Legge n.241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii.;
- g. l'art. 4 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento ing. Antonio Iasevoli, e del Funzionario di Elevata Qualificazione ing. Salvatore Cicalese, responsabile del coordinamento delle

attività relative all'esecuzione delle verifiche di sicurezza degli edifici pubblici, entrambi in servizio presso l'UOS 214.00.01 - Pianificazione strategica, programmazione, gestioni commissariali d'emergenza, post-emergenza, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di disporre la revoca del contributo di € 13.930,00 concesso al Comune di Marano di Napoli (NA)** con D.D. n.837/2022, per l'esecuzione della verifica di sicurezza dell'edificio pubblico denominato **"MUNICIPIO MARANO" in Corso Umberto I**;
2. **di disporre** la restituzione della somma di **€ 6.965,00**, erogata con D.D. n.95/2023, entro 30 giorni dalla ricezione del presente decreto, mediante versamento sul seguente conto corrente:
IBAN:IT55F0100004306TU0000021927
Banca: Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale di Napoli
Intestatario: Regione Campania
Causale: "Verifiche di Sicurezza. Restituzione somme Primo Scorrimento, Comune di Marano di Napoli (NA)";
3. **di stabilire** che, qualora le somme non vengano restituite entro il termine stabilito, si procederà con il **recupero coattivo delle somme dovute**, comprensive degli interessi legali e delle eventuali spese legali, come previsto dalla normativa vigente;
4. **di specificare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente, entro i termini prescritti, dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. **di trasmettere** il presente decreto, a cura del responsabile del procedimento:
 - 5.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:
 - 5.1.1. al Comune sopra indicato;
 - 5.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii.;
 - 5.1.3. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;

all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

DOTT. ITALO GIULIVO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa